

Comincia la X legislatura - Si insedia all'Aquila il nuovo consiglio regionale, ancora in ballo due posti dell'opposizione nell'ufficio di Presidenza. Fi porta Gatti e Sospiri, M5S non ci sta

Considerata la grande affluenza, la cerimonia d'insediamento del x consiglio regionale è possibile seguirla anche su uno schermo tv allestito per l'occasione nel cortile antistante la sala consiliare. Gli ospiti che non possono accedere in aula – a causa della ristrettezza degli spazi – possono seguire i lavori nella Sala Benedetto Croce . la diretta della seduta , oltre che in streaming sul sito del consiglio regionale viene trasmessa anche dalle emittenti televisive Rete 8 News 24 di Chieti, LaqTv dell'Aquila e TeleSirio di Avezzano. Il governatore Luciano D'Alfonso ha deciso di incentrare la sua relazione programmatica sul ruolo storico che ha avuto l'Abruzzo nell'Italia e nel mondo. Una serie di cenni storici dai tempi di Cavour fino ai giorni nostri, «alla fase nuova» e alla nascita della Euroregione adriatica: «Uno sviluppo di progetti e non di poltrone».

PESCARA È il giorno dell'insediamento della X assemblea regionale questa mattina (ore 11) all'Aquila. A sancire l'avvio del Consiglio eletto il 25 maggio c'è anche il ministro per gli Affari Regionali Maria Carmela Lanzetta. Prima di andare in aula, però, si devono sciogliere i nodi sulle nomine dell'ufficio di presidenza. Tempo per le ultime trattative perciò ne è poco. La maggioranza ha già definito la presidenza al marsicano Giuseppe Di Pangrazio (Pd) e uno dei due posti di vice presidente (l'altro spetta all'opposizione) a Lucrezio Paolini (Idv), così come quello di vice segretario ad Alessio Monaco. È nella minoranza (centrodestra e M5S) che i nomi sono ancora in ballo. Forza Italia rivendica tutte e due i posti (vice presidenza e vice segretario) con Paolo Gatti e Lorenzo Sospiri (Ncd resterebbe fuori con la promessa di qualche Commissione). M5S non ci sta. Pretende una rappresentanza forte e i nomi dei due papabili li decide questa mattina. «Siamo il primo partito d'Abruzzo», ricorda con forza Sara Marcozzi. «I posti vengono decisi dai voti di maggioranza e minoranza, in questo caso i partiti non c'entrano», le risponde il capogruppo Fi Mauro Febbo. Per questo M5S aveva parlato di inciucio nei giorni scorsi. «Ma quale inciucio?», commenta Febbo: «Noi siamo sette consiglieri, M5S sono in sei. E poi da parte loro non è arrivata alcuna richiesta di dialogo. L'eventuale inciucio varrebbe anche per loro». M5S aveva chiesto la presidenza della commissione Vigilanza, ma anche in questo caso appare difficile parlare di accordo. Fattostà che alle ore 11 quando il consigliere anziano Mario Fiorentino Olivieri (Abruzzo Civico) provvede alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza provvisorio, i giochi devono essere fatti. I lavori proseguono con la presentazione della nuova giunta regionale. Oltre al ministro, hanno dato la conferma della loro presenza il Sottosegretario all'Economia Giovanni Legnini, le senatrici Stefania Pezzopane e Federica Chiavaroli e i deputati Antonio Castricone e Paolo Tancredi. Sono in aula anche i presidenti emeriti del Consiglio, Giuliano Giuliani, Vincenzo Del Colle, Umberto Aimola, Egidio Marinaro, Gianni Melilla, Giuseppe Tagliente e Nazario Pagano. Mentre, per i presidenti emeriti della giunta hanno dato la conferma Anna Nenna D'Antonio, Romeo Ricciuti, Antonio Falconio e Giovanni Pace